



**ESITO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
N. 32 del 5 luglio 2013**

**DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

***OGGETTO: D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.; L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i..
Progetto di deposito temporaneo di materiali inerti su lotto di terreno sito in Boves.
Proponente: PEPINO Giovanni Battista & C. s.n.c. - Via Re Benvenuto n. 7 - 12012 Boves.
Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.***

IL DIRIGENTE

Rif. Pratica 18.13.VER - 2011 - 08.18/001762-01
Prot. Generale n. 28400 del 05.04.2013

Premesso che:

- In data 10 aprile 2013 è pervenuta all'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo copia degli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ai sensi degli artt. 20 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte del Sig. Mario Stefano Pepino, titolare della società PEPINO Giovanni Battista & C. s.n.c., con sede Via Re Benvenuto n. 7 - Boves, ed assunta al protocollo dell'Ente n. 28400 in data 05.04.2013;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 32 ter dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss.mm.ii. "*Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 ton/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/06 e s.m.i.*";
- la Provincia ha pubblicato la notizia di avvenuto deposito del progetto, dal 22 aprile al 5 giugno 2013, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 33947 del 22.04.2013, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso dell'istruttoria, da parte dei predetti soggetti, risultano pervenute le seguenti comunicazioni:
 - con nota del 03.06.2013, prot. n. 48007, il Comando provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo ha comunicato che per l'attività in oggetto non risultano attivate pratiche. Qualora si trattasse di attività compresa nell'allegato I al D.P.R. 01.05.2011, n. 151, è necessario presentare al Comando apposita istanza, nei casi previsti, volta ad ottenere un parere preventivo di conformità antincendio ai sensi dell'art. 3 del succitato D.P.R.; inoltre, al termine dei lavori, il titolare dell'attività dovrà presentare la segnalazione certificata di inizio attività ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. medesimo;
 - con nota del 04.06.2013, prot. n. 48610, l'ASL CN1 –sotto l'aspetto igienico-sanitario di competenza- ha formulato le prescrizioni che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- Nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Attualmente, la società proponente si occupa di movimentazione terra ed intende anche gestire rifiuti derivanti dalla propria attività. In particolare, viene richiesta la modifica dell'iscrizione numero 243 nel registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero dei rifiuti speciali non pericolosi, con l'aggiunta del punto 7.31 bis. L'attività di recupero temporaneo si svolgerà presso la sede della società, ubicata nella zona artigianale - ambito di P.E.C. "D2" - via Milla di Boves.
- In data 1° luglio 2013, l'Organo Tecnico - avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione relativa alla procedura di Verifica, ha unanimemente ritenuto che il progetto proposto possa essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni esplicitate nel seguito.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Viste le comunicazioni pervenute agli atti del procedimento da parte dell'ASL CN1 e del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo, in premessa riferite.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 1° luglio 2013, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 05.04.2013 con prot. n. 28400, da parte del Sig. Mario Stefano Pepino, titolare della società PEPINO Giovanni Battista & C. s.n.c., con sede Via Re Benvenuto n. 7 - Boves, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico, è emerso che la modifica dell'attuale iscrizione per il recupero di rifiuti non pericolosi con l'aggiunta del

punto 7.31 bis, non determinerà significative ricadute negative sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi.

2. **DI SUBORDINARE** l'esclusione di cui al precedente punto 1 alle seguenti prescrizioni, vincolanti ai fini dell'acquisizione di ogni provvedimento autorizzativo necessario per svolgere l'attività in esame:

- siano recepite le prescrizioni formulate da parte dell'ASL CN1, in allegato al presente provvedimento;
- venga fornita idonea documentazione previsionale di impatto acustico all'autorità competente di cui all'art. 10 della L.R. 52/00, da redigere secondo le disposizioni della D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616.

STABILISCE

3. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i., il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori alla Provincia e all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo;
4. di allegare al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, copia del parere igienico sanitario formulato da parte dell'ASL CN1, il cui originale -firmato digitalmente e pervenuto via PEC- è conservato in forma digitale agli atti dell'Ente;
5. di inviare copia del presente provvedimento al proponente e di renderlo noto ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

DA' ATTO

6. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
7. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Cuneo, 05.07.2013

IL DIRIGENTE
Dott. Alessandro Risso

ESTENSORE:

Arch. Barbara GIORDANA
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale



A.S.L. CN1
Azienda Sanitaria Locale
di Cuneo, Mondovì e Savigliano

Via Carlo Boggio, 12 - 12100 Cuneo CN
Tel. +39 0171 450111 - fax +39 0171 1865270
e-mail: protocollo@aslcn1.legalmailPA.it - web www.aslcn1.it

P.I./Cod. Fisc. 01128930045

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Via del Follore 4 - 12037 Saluzzo (CN)
tel. 0175 215613 - fax 0171 1865276
e-mail: sisp@aslcn1.it
Direttore: Dr. Domenico Montù

Sede territoriale di Cuneo

C.so Francia 10 - 12100 Cuneo (CN)
tel. 0171 450381 - fax 0171 1865276

Prot. n.

Cuneo II,

Rif. Ns. Prot. n. 40382/24.04.2013

Rif. Vs. Prot. n. 33947 del 22/04/2013

Spett.le **Provincia di Cuneo**
Direzione Servizi ai Cittadini e Imprese
Settore Gestione Risorse del Territorio
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
C.so Nizza, 30
12100 CUNEO
PEC: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

Oggetto: D.Lgs 3/4/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 14/12/1998, n. 40 e s.m.i. - **Progetto di deposito temporaneo di materiali inerti su lotto di terreno sito nel Comune di Boves - Via Milia -** Parere ex art. 10, comma 3, L.R. 40/98 e s.m.i..
Richiedente: ditta **PEPINO Giovanni Battista & C. snc** con sede legale in Boves - Via Re Benvenuto, 7 - Trasmissione parere.

Con riferimento all'istanza, inviata dalla Provincia di Cuneo con nota Protocollo n. 33947 del 22/04/2013, sentita la Commissione Edilizia Complessa (C.E.C.) del Dipartimento di Prevenzione, si esprimono le seguenti osservazioni:

1. l'area dovrà essere idoneamente recintata. I posti di lavoro, le zone di passaggio interne ed esterne all'area dovranno risultare idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali in dipendenza dell'attività lavorativa; ove non sia possibile la difesa con mezzi tecnici dovranno essere adottate altre misure e/o cautele adeguate. I frequentatori delle aree artigianali limitrofe e/o i lavoratori operanti sia all'interno che nelle vicinanze del terreno non dovranno correre alcun rischio di investimento /schiacciamento/urto da parte dei materiali depositati, degli eventuali macchinari installati o delle attrezzature di lavoro semoventi.
2. I posti di lavoro, le vie di circolazione e altri luoghi o impianti all'aperto utilizzati od occupati dai lavoratori durante le loro attività dovranno essere concepiti in modo che i pedoni o i veicoli (o le attrezzature da lavoro semoventi) possano utilizzarle facilmente, in piena sicurezza e conformemente alla loro destinazione (eventualmente installando degli idonei dissuasori/ripari presso le zone a presenza promiscua di pedoni e mezzi mobili o semoventi nonché in prossimità di tutte le zone di lavoro dei veicoli in manovra). Il tracciato delle vie di circolazione dovrà essere evidenziato e le zone di pericolo segnalate in modo chiaramente visibile.
3. Dovranno essere adottati accorgimenti atti a garantire il contenimento delle emissioni sonore e/o diffuse nell'ambiente circostante (ad es. installazione di barriere, cortine arboree o siepi,



Riproduzione in formato elettronico del documento sottoscritto digitalmente da Domenico Montù il 04/06/2013 ai sensi degli art. 20-23ter del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Protocollo di trasmissione n. 46877 del 04/06/2013

Pietro Collo

Copia su supporto cartaceo conforme al documento originale digitale, consistente in n. 2 pagine, ai sensi dell'art. 23 c.1 del D.lgs. 82/2005 e art.18 c. 2 del D.P.R. 445/2000. Provincia di Cuneo, 07/06/2013

Copia su supporto cartaceo conforme al documento originale digitale, consistente in n. 5 pagine, ai sensi dell'art. 23 c.1 del D.lgs. 82/2005 e art.18 c. 2 del D.P.R. 445/2000. Provincia di Cuneo, 09/07/2013.

Inumidimento costante dei cumuli e delle vie di circolazione insite su terreno polveroso, ecc.), a tutela, in particolare, di eventuali ricettori sensibili (abitazioni o altri lavoratori operanti nelle attività artigianali esistenti nella zona circostante).

4. I posti di lavoro all'aperto dovranno essere strutturati in modo tale che i lavoratori:
 - ✓ siano protetti contro gli agenti atmosferici e contro la caduta di oggetti;
 - ✓ non siano esposti a livelli sonori nocivi o ad agenti esterni nocivi, quali gas, vapori, polveri;
 - ✓ possano abbandonare rapidamente il posto di lavoro in caso di pericolo o essere soccorsi rapidamente;
 - ✓ non possano scivolare o cadere;
 - ✓ possano usufruire di spogliatoi e servizi igienici (nonché eventuali locali di riposo) nelle immediate vicinanze.
5. I luoghi di lavoro all'aperto dovranno essere opportunamente illuminati con luce artificiale quando la luce del giorno non fosse sufficiente.
6. Le attrezzature di lavoro dovranno essere conformi alle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs 81/08 e smi: in particolare i meccanismi automatici di carico/scarico del materiale da e verso i silos o zone di stoccaggio dovranno essere dotati di ripari inamovibili (asportabili solo con l'utilizzo di particolari utensili) ovvero interbloccati atti comunque ad impedire il contatto accidentale con organi meccanici in movimento. I comandi elettrici di questi impianti dovranno essere situati in posizione idonea tale da permettere un'adeguata visibilità sulla zona di lavoro e sugli impianti stessi.

A disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si porgono i migliori saluti.

Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Il DIRETTORE
Dr. Domenico MONTU

La presente Nota viene firmata digitalmente e inviata tramite P.E.C.

PT
SEI/sb - \servizi\dati\Prevenzione\SISF\VEGLIANZA_TPR\AMBIENTE e SAURE\Pratiche ABS 2008-2013\Pratiche 2011-2013\PERFINO Giovanni Battista e C Snc Boves_Aep mat merL_Proc 40382_24-4-13_SCADO 5-6\TP_PEFINO GB Boves_venif_VIA dep merL.doc

**REGIONE**
PIEMONTE

Riproduzione per il documento informatico sottoscritto digitalmente da Domenico Montu' il 04/06/2013 ai sensi degli art. 20-23ter del D.lgs.82/2005 e s.m.i.
Protocollo del documento informatico sottoscritto digitalmente da Domenico Montu' il 04/06/2013



Copia su supporto cartaceo conforme al documento originale digitale, consistente in n. 2 pagine, ai sensi dell'art. 23 c.1 del D.lgs. 82/2005 e art.18 c. 2 del D.P.R. 445/2000. Provincia di Cuneo, 07/06/2013. Firma _____

Copia su supporto cartaceo conforme al documento originale digitale, consistente in n. 5 pagine, ai sensi dell'art. 23 c.1 del D.lgs. 82/2005 e art.18 c. 2 del D.P.R. 445/2000. Provincia di Cuneo, 09/07/2013. Firma _____